REGIONE EMILIA ROMAGNA

CATALOGO DEL PATRIMONIO

CODICI

Tipo scheda AM
Livello di ricerca P

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale AM-MO118 Identificativo Samira 151888

OGGETTO

OGGETTO

Definizione tipologica edifici polifunzionali

Denominazione Complesso per nuovi uffici comunali e spazi commerciali

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Comune Sassuolo

Indirizzo viale XX Settembre

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento (ruolo) progetto
Autore principale Canali Guido

AUTORE

Riferimento all'intervento (ruolo) progetto

Autore principale Caldarola Mimma

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA

Riferimento intero bene

Notizia sintetica progetto e costruzione

Notizia

Il progetto interviene su un preesistente edificio realizzato nel 1909 come nuova Scuola Elementare del Capoluogo, destinato a partire dalla fine degli anni sessanta a Scuola materna e Scuola Media. A seguito del rilevamento di un abbassamento della quota di fondazione, l'edificio viene nel 1989 demolito interamente ad eccezione della facciata est su via XX Settembre. A partire dall'anno seguente con l'approvazione del piano particolareggiato, sul sedime del precedente edificio viene realizzata la sede degli uffici comunali, su progetto di Guido Canali, che dispone i nuovi volumi in aderenza al fronte rimasto dell'edificio preesistente.

Le relazioni tra il nuovo complesso e la porzione di città limitrofa sono al centro della definizione planimetrica, in particolare del piano terra, impostato su un percorso longitudinale di attraversamento nord-sud che congiunge le due strade perimetrali l'isolato, collegandoli in malo modo agevolmente tra loro, assecondando e declinando anche da questo punto di vista, la destinazione e la valenza "pubblica" dell'edificio.

Le attività amministrative e commerciali si dispongono lungo questa galleria centrale illuminata dall'alto attraverso un lucernario a due falde appena inclinate, sostenute da sottili profili in acciaio e irrigidite da controventature diagonali lasciate a vista. Alle due estremità si sviluppano due spazi assimilabili a piazze; quello posto a nord è in realtà la hall a tutta altezza del Municipio, separata dalla galleria pubblica da una vetrata; gli uffici dislocati ai vari livelli sono tutti resi accessibili mediante ballatoi quadrati sospesi a tiranti in acciaio, alla pari dei collegamenti verticali.

Il tema del ballatoio ricorre anche nei livelli superiori (primo e secondo) del complesso: in primo luogo in corrispondenza dell'atrio meridionale, in cui si recupera la geometria quadrangolare, e al di sopra della galleria. Questi ultimi passaggi garantiscono l'accesso ad alcuni uffici secondari incorporati come i negozi del piano terra nel blocco di facciata, e il collegamento ai corpi scala esterni, siti alle estremità del blocco stesso e inclusi in eleganti scatole in vetro e acciaio.

L'aggancio tra il nuovo edificio e il muro superstite sembra voler accentuare la discontinuità tra le due fasi costruttive, e con essa la sostanziale bidimensionalità della facciata, intesa quasi come quinta scenografica. A ricomporre questa dicotomia interviene in prima analisi il trattamento delle superfici esterne del complesso, realizzate con ampi setti rivestiti in laterizio a vista (alla pari della preesistenza) intercalati da vetrate a tutta altezza intelaiate in acciaio. Lo stesso dialogo tra materiali differenti è riprodotto in facciata, dove quattro portali in vetro trasparente sono ritagliati nella serrata sequenza di ampie finestre su due livelli; di questi portali, i due più centrali hanno si sostituiscono all' accesso sul lato Est, mentre il vecchio ingresso è oggi chiuso da una vetrata che lascia trasparire l'articolazione del corpo scala collocato all'interno.

La valenza urbana, la chiarezza della geometria e della distribuzione, il rigore della composizione e della costruzione e i materiali lasciati nella loro semplicità espressiva, fanno di questo edificio una delle più significative espressioni della poetica dell'architetto.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

Secolo XX Data 1985

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

Secolo X

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Codice identificativo MO118-01

Tipo fotografia digitale

Nome file



Didascalia viale XX Settembre, Sassuolo

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Codice identificativo MO118-02

Tipo fotografia digitale

Nome file



Didascalia viale XX Settembre, Sassuolo

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Codice identificativo MO118-03

Tipo Nome file



Didascalia viale XX Settembre, Sassuolo

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Codice identificativo MO118-04

Tipo fotografia digitale



Didascalia viale XX Settembre, Sassuolo

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Codice identificativo MO118-05

Tipo fotografia digitale

Nome file

Nome file



Didascalia viale XX Settembre, Sassuolo

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Codice identificativo MO118-06

Tipo fotografia digitale

Nome file



Didascalia

viale XX Settembre, Sassuolo

Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna Via Galliera, 21 - 40121 Bologna - tel. +39 051 527 66 00 fax +39 051 23 25 99

© Regione Emilia-Romagna (p. iva 800 625 903 79) - Tutti i diritti riservati